



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

*Il Direttore,*

VISTA la nota presentata dalla prof.ssa Stefania Tegli nella quale si richiede l'acquisto di reagenti chimici per laboratorio con specifiche caratteristiche, necessari per la fase di applicazione in vivo delle procedure già ottimizzate e validate presso il nostro laboratorio DAGRI, relative alla diagnostica molecolare e monitoraggio di fitopatogeni da quarantena nell'ambito della convenzione contro terzi con il Ministero della Difesa, nonché nel follow up delle attività di monitoraggio fitosanitario in convenzione con CieloVerde/Marinella e dove viene altresì indicata la copertura finanziaria;

ACCERTATO che la citata tipologia di bene non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip S.p.A.;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO l'art. 36 del d.lgs. 18/4/2016, n. 50 che disciplina le procedure negoziate sotto soglia;

VISTO l'art. 1 comma 450 della legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018, le istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute all'osservanza dei principi del contenimento della spesa pubblica e a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010;

VISTO il d.lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;

RICHIAMATE le Linee Guida dell'ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018;

VISTO l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il d.lgs. 33/2013 e l'art. 29 del d.lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

RICHIAMATO il Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze per quanto compatibile con il D.lgs 50/2016;

RICHIAMATA la Circolare Rep. n. (16) 74224 del 19 maggio 2016: "Attività negoziale ex D.Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

Firenze: prime indicazioni applicative per gli affidamenti diretti ex art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016";

VISTE le linee guida per l'acquisizione di forniture di beni e servizi emanate dal Direttore Generale dell'Università degli Studi di Firenze con prot. n. 12978 del 23/01/2019;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ad Euro 5.000,00= non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 50/2016 per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ad Euro 40.000,00= non sussiste l'obbligo di avvalersi di forme di aggregazione delle committenze;

CONSIDERATO che il valore del presente appalto risulta essere inferiore ad Euro 5.000,00=, IVA esclusa;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia;

CONSIDERATO che l'art. 95, comma 4, lett. b del d.lgs. 50/2016 dispone che per le forniture ed i servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00= è possibile utilizzare il criterio del minor prezzo;

DATO ATTO che è stata svolta una indagine di mercato effettuata tramite una richiesta di preventivi, nel rispetto del principio di rotazione tra i seguenti operatori economici:

1. MERCK LIFE SCIENCE SRL;
2. DBA ITALIA SRL;
3. EUROCLONE SPA;

DATO ATTO che la migliore proposta economica risulta quella formulata dalla ditta DBA ITALIA SRL per una spesa complessiva di Euro 2.201,00 oltre IVA 22%, somma ritenuta congrua per la tipologia di fornitura che risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;

DATO ATTO che il bene da acquisire sono resi, pertanto disponibili al minor prezzo;

ACCERTATO che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico,



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

né è stato predisposto il (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

DATO ATTO che l'art. 32 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che, per gli appalti di valore inferiore ad Euro 40.000,00=, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

PRECISATO che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di provvedere al regolare svolgimento delle attività di ricerca conto terzi;
- l'oggetto del contratto è l'acquisto di reagenti chimici;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che tra i principi dell'aggiudicazione della fornitura vanno in particolare invocati quelli della economicità, efficacia e proporzionalità;

ACQUISITA l'autocertificazione sul possesso dei requisiti generali ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

ACQUISITA la visura camerale dell'operatore economico prescelto;

VISTA la regolare posizione ai fini DURC dell'operatore economico contraente come si evince dal certificato n. protocollo 27793056 del 11/06/2021 con scadenza validità 09/10/2021;

PRESO ATTO che è stata effettuata la consultazione casellario ANAC e che l'impresa è risultata regolare;

DATO ATTO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

DATO ATTO che la spesa complessiva di Euro 2.201,00= + IVA, trova regolare copertura finanziaria sul progetto di ricerca TEGLICVSFINGE2020 – CUP B14I20000330001;

tutto ciò premesso e richiamato

D I S P O N E

- l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n.50 del 19/04/2016, alla soc. DBA ITALIA SRL con sede Via Umbria, 10 – 20054 – Segrate – MI - P.IVA 07484470153 della fornitura di reagenti chimici, per l'importo di Euro 2.201,00= + IVA;



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

- di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;
- la spesa prevista graverà sui fondi di ricerca TEGLICVSFINGE2020 – CUP B14I20000330001;
- ai sensi della legge di stabilità 2015 (che ha introdotto l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633 del 1972) i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ad operatori economici sono soggetti al c.d. "split payment" o scissione del pagamento. La Stazione appaltante non corrisponderà più al fornitore l'imponibile e l'importo IVA, bensì il solo imponibile. L'IVA sarà versata dalla Stazione appaltante direttamente all'Erario. A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo a "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni", pubblicato in GURI il 03 febbraio 2015, i fornitori sono tenuti ad emettere fatture con l'annotazione "scissione dei pagamenti";
- il codice CIG è ZAA321C8F3;
- il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Marta Staccioli, responsabile amministrativo del Dipartimento;
- di attestare l'assenza di conflitto di interesse in capo al Sottoscritto Responsabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Decreto L.vo 50/2016;
- la liquidazione della fattura avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità della fornitura e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 (Tracciabilità dei flussi finanziari) L. 136/2010 ed a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC);
- il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge.

Firenze,

Il Direttore  
Prof. Simone Orlandini